



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 138 del 20 marzo 2017.

“Piano regionale di microzonazione sismica – Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificata dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”;

VISTA la legge regionale 18 maggio 1995, n. 42;

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni della legge 24 giugno 2009, n. 77, ed, in particolare, l'art. 11, rubricato:





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

“Interventi per la prevenzione del rischio sismico”;

VISTA la deliberazione n. 141 del 20 maggio 2011, relativa a: “Interventi per la prevenzione del rischio sismico - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2010, n. 3907 relativa all’attuazione dell’art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, relativa a: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 – Adozione definitiva” e le successive deliberazioni adottate in merito;

CONSIDERATO che, nell'ambito del P.O. FESR 2014/2020, approvato con la predetta deliberazione n. 267/2015, l'Obiettivo Tematico 5 ricomprende l'Azione 5.3.2 “Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”, la cui previsione complessiva di finanziamenti è distinta in euro 5.039.000,00 per studi di microzonazione sismica di livello 1 e in euro 12.664.000,00 per studi di microzonazione sismica di livello 3 da effettuare nel territorio della Regione siciliana;



VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016, concernente: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – Apprezzamento”, che prevede, fra l'altro, la predetta Azione 5.3.2 tra le procedure da attivare per il raggiungimento, entro la data del 31 dicembre 2018, dei target finanziari previsti;

VISTA la nota prot. n. 66312 del 12 dicembre 2016, recante le



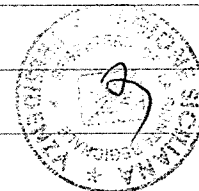
**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

determinazioni del Presidente della Regione, con la quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile trasmette, per l'esame della Giunta regionale, il documento recante il "Piano Regionale di Microzonazione Sismica" (Allegato "A"), redatto dal predetto Dipartimento, nel rispetto delle disposizioni e degli standard dettati dalle ordinanze di Protezione Civile, emanate ai sensi della citata legge n. 77/2009, istitutiva di apposito fondo per la prevenzione del rischio sismico;

CONSIDERATO che, nel succitato "Piano regionale di microzonazione sismica" proposto, si rappresenta, in particolare, che le ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale nn. 3907/2010 (annualità 2010), 4007/2012 (annualità 2011), 52/2013 (annualità 2012), 171/2014 (annualità 2013), 293/2015 (annualità 2014) e 344/2016 (annualità 2015), nel disciplinare i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dal citato art. 11 della legge n. 77/2009, ne destinano una quota alla realizzazione di studi di microzonazione sismica nei comuni per i quali l'accelerazione massima al suolo "ag" è superiore a 0,125g.; che, nella Tabella 1, ivi riportata, riepilogativa degli estremi identificativi dei decreti del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con i quali è stata disposta la ripartizione tra le Regioni delle risorse per ciascuna delle annualità, dal 2011 al 2015, sono indicate le quote del fondo destinate alla Regione siciliana per l'attuazione degli studi di microzonazione sismica, unitamente all'importo del cofinanziamento regionale;

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile fa presente, nel documento di cui trattasi, che, in ragione





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

della copertura finanziaria di cui dispone la Regione siciliana per effetto dei contributi statali concessi con le ordinanze sopra richiamate e dei finanziamenti previsti dal Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, intende avviare, nel territorio regionale, gli studi di microzonazione sismica, le cui modalità di espletamento e le relative linee di intervento sono esplicitate nello stesso documento e che si intendono integralmente richiamate, concludendo che le risultanze di detti studi rivestono un'importanza strategica al fine della pianificazione e della prevenzione del rischio sismico, in quanto permetterebbero la conseguente revisione degli strumenti urbanistici comunali, ponendo in evidenza tutte le problematiche geologico-geotecniche del territorio che incidono in modo particolare sul rischio sismico, consentendone una corretta e attenta pianificazione e prevenzione;

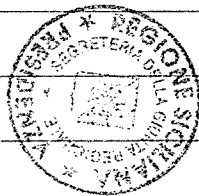
RITENUTO di apprezzare il documento concernente: "Piano regionale di microzonazione sismica", predisposto dal Dipartimento regionale della protezione civile;

SU proposta del Presidente della Regione,

**DELIBERA**

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare il documento concernente: "Piano regionale di microzonazione sismica", predisposto dal Dipartimento regionale della protezione civile e trasmesso con nota dipartimentale prot. n. 66312 del 12 dicembre 2016, costituente allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

MTC

(A. Buonisi)

(R. Crocetta)



ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

20/03/2012  
espresso in  
Giunta  
A

DRPC  
DIREZIONE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 138 DEL 20.3.17 ALLEGATO A PAG. 1 di 26

Prot. 66312 del 12.12.2016 Riferimento a nota

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA <i>Ufficio del Dipartimento Regionale</i>
20 MAR. 2017
Prot. 1362

Al Presidente della Regione

All'Ufficio di Segreteria di Giunta

Oggetto: P.O. FESR SICILIA 2014/2020 – OBIETTIVO TEMATICO 5 – AZIONE 5.3.2 (INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI E RILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO) E ATTUAZIONE DELL'ART.11 DEL D.L. 28 APRILE 2009, N. 39 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77 (PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE SISMICA).

TRASMISSIONE DEL PIANO REGIONALE DI MICROZONAZIONE SISMICA.

Per la proposizione alle valutazioni della Giunta Regionale nel corso della prossima seduta utile, si trasmette l'allegato *Piano Regionale di Microzonazione sismica* redatto dal DRPC Sicilia nel rispetto delle disposizioni e degli standard fissati con le ordinanze di Protezione Civile emanate ai sensi della legge 77/2009, istitutiva del Fondo per la prevenzione del rischio sismico.

Il Dirigente generale  
Capo del Dipartimento

V° passi in Giunta  
Il Presidente della Regione Siciliana  
On. Rosario Crocetta



IL SEGRETARIO



DRPC  
DIREZIONE GENERALE



PO FESR Sicilia 2014-2020

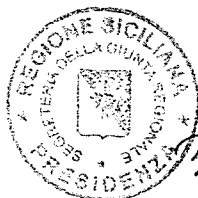


ATTUAZIONE DELL'ART. 11 DEL DECRETO-LEGGE 28 APRILE 2009, N. 39,  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77.  
PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE SISMICA

# PIANO REGIONALE DI MICROZONAZIONE SISMICA

(OPCM 4007/2012, OCDPC 52/2013, OCDPC 171/2014, OCDPC 293/2015 e OCDPC 344/2016)

IL DIRIGENTE GENERALE  
(ing. Calogero Foti)



IL SEGRETARIO

## 1. RISCHIO SISMICO NEL TERRITORIO REGIONALE

I recenti terremoti registrati nelle regioni dell'Italia centrale, i cui effetti hanno determinato la perdita di vite umane oltre a enormi danni al patrimonio edilizio, ancora una volta evidenziano la necessità di avviare politiche volte alla prevenzione e mitigazione del rischio sismico.

La nostra regione, per la natura geologica dei terreni che la costituiscono, è caratterizzata dalla presenza di numerose zone sismogenetiche attive che nel corso dei tempi hanno dato luogo a terremoti, alcuni dei quali storicamente noti per i devastanti effetti che hanno causato.

Al fine di soddisfare l'esigenza di realizzare una mappa di pericolosità sismica di riferimento per l'intero territorio nazionale, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV, nel luglio del 2003, ha promosso la redazione di tale importante documento, coinvolgendo esperti del mondo scientifico oltre che propri ricercatori. La ricerca, basata sulla elaborazione di un numero rilevante di dati e conoscenze, ha permesso di ottenere importanti risultati tra i quali l'elaborazione di una nuova *Zonazione sismogenetica ZS9* generata a partire da un sostanziale ripensamento della precedente *Zonazione ZS4* (Meletti et al., 2000), alla luce delle evidenze di tettonica attiva e delle valutazioni sul potenziale sismo-genetico acquisite negli ultimi anni.

I terremoti più significativi verificatisi in passato nel territorio della Sicilia, hanno interessato in modo prevalente:

- il settore orientale, soggetto a forti deformazioni determinate dall'apertura del bacino Ionico;
- la catena dei Nebrodi - Madonie - Monti di Palermo che rappresenta il prolungamento della catena appenninica e, quindi, una porzione del corrugamento determinato dallo scontro tra la zolla Africana e quella Europea;
- la zona del Belice;
- le aree a vulcanismo attivo dell'Etna e delle Isole Eolie.

Nelle predette aree, l'elevata pericolosità sismica è correlata alla presenza di diverse zone sismogenetiche che interessano sia la porzione emersa del territorio regionale che le parti sommerse.

La *Zonazione sismogenetica ZS9* definita dall'INGV, in particolare, delimita all'interno del territorio della Sicilia le seguenti aree (*Figura 1*):

<b>ZS 929</b>	Zona sorgente della Calabria fino allo Stretto di Messina;
<b>ZS 932</b>	Faglie legate allo "svincolo" che consente l'arretramento dell'arco calabro e le strutture "sintetiche" che segmentano il Golfo di Patti;
<b>ZS 933</b>	Area compresa tra il Monte Etna e i Monti di Palermo;
<b>ZS 934</b>	Area del Belice;
<b>ZS 935</b>	Fronte dell'Avampaese Ibleo sull'Avanfossa e Scarpata Ibleo Maltese;
<b>ZS 936</b>	Area Etna.

Terremoti di energia inferiore si verificano anche nel Mar Tirreno meridionale, nell'area delle isole Egadi e della fascia costiera occidentale, nel Canale di Sicilia.



IL SEGRETARIO

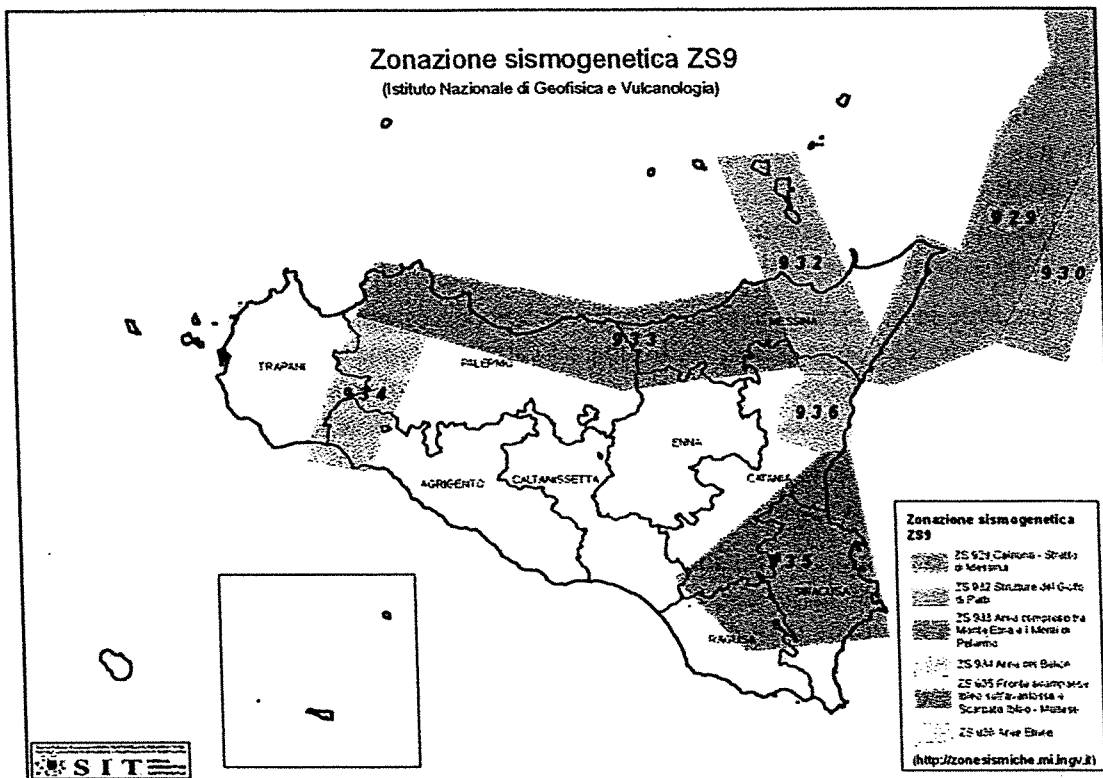


Figura 1: Mappa delle Zone sismogenetiche ZS9 nel territorio della Regione Sicilia (INGV - <http://zonesismiche.mi.ingv.it>)

Dopo il terremoto in Abruzzo del 6 aprile 2009, con la legge 77/2009, è stato avviato il Piano nazionale per la prevenzione sismica, primo piano a carattere nazionale che prevede una programmazione pluriennale degli interventi. Le risorse, ripartite tra le Regioni sulla base dell'indice di rischio dei territori, sono destinate, tra l'altro, anche a studi di microzonazione sismica la cui redazione avviene nel rispetto degli Indirizzi e criteri nazionali approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

## 2. LA "MICROZONAZIONE SISMICA"

Lo studio di microzonazione sismica (d'ora in avanti MS) ha lo scopo di riconoscere a una scala sufficientemente di dettaglio (scala comunale o sub-comunale) le condizioni di sito che possono modificare sensibilmente le caratteristiche del moto sismico atteso (moto sismico di riferimento) ovvero che possono produrre nelle costruzioni e nelle infrastrutture effetti cosismici rilevanti (fratture, frane, liquefazione, densificazione, movimenti differenziali, deformazioni permanenti, etc.). I predetti fenomeni sono generalmente definiti come effetti locali. Per queste caratteristiche, quindi, la MS rappresenta uno strumento di base propedeutico a molte attività di pianificazione e programmazione dello sviluppo del territorio, e, tra questi, quella della pianificazione urbanistica comunale.

La MS deve essere anche considerata come elemento di base conoscitivo ai fini della prevenzione sismica e della riduzione del rischio sismico in quanto, evidenziando tutti quei fattori che possono incrementare la pericolosità sismica locale, consente di definire gerarchie di pericolosità utili per la programmazione di interventi di riduzione del rischio sismico a varie scale.



Uno studio di MS restituisce una mappa del territorio nella quale sono indicate:

- le zone in cui il moto sismico non è modificato rispetto a quello atteso in condizioni ideali di roccia rigida e pianeggiante;
- le zone in cui il moto sismico è amplificato (e su quali frequenze questa amplificazione avviene) a causa delle caratteristiche morfologiche, strutturali, stratigrafiche, geofisiche e geotecniche dei terreni;
- le zone in cui sono presenti, o suscettibili di attivazione, dissesti o deformazioni del suolo dovuti al sisma o incrementati dallo stesso.

In generale la realizzazione di uno studio di MS può essere affrontata con diversi livelli di approfondimento che sono dettati dalle finalità (pianificazione territoriale, pianificazione per l'emergenza, progettazione delle opere), dalle necessità intrinseche del sito (caratteristiche geomorfologiche, importanza delle opere da realizzare) e dei livelli di pericolosità.

In funzione dei diversi contesti e degli obiettivi stabiliti, gli studi di MS possono essere effettuati a vari livelli di approfondimento, passando dal livello 1 al livello 3.

Il documento tecnico di riferimento per la realizzazione degli studi è rappresentato dagli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

### 3. LO STATO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA IN SICILIA (OPCM 3907/2010 – ANNUALITÀ 2010)

In Sicilia, utilizzando i fondi resi disponibili dall'OPCM 3907/2010, sono stati realizzati studi di MS di livello 1 in 58 Comuni del versante orientale dell'isola.

Nella fattispecie, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 141 del 20 maggio 2011, sono stati individuati i Comuni nei quali avviare prioritariamente i suddetti studi, affidandone lo svolgimento alle Università degli Studi di Catania, Messina e Palermo con convenzioni datate 20 dicembre 2011.

La *Figura 2* mostra in mappa la distribuzione dei suddetti Comuni, opportunamente differenziati in funzione del soggetto realizzatore che ha curato la redazione degli studi di MS di livello 1.

Le risultanze tecniche dei suddetti studi sono state trasmesse alla Commissione Tecnica Nazionale istituita presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il parere previsto dall'art. 6 dell'OPCM 3907/2010, e hanno superato l'esame positivamente. Il DRPC Sicilia, successivamente all'acquisizione dell'approvazione da parte della Commissione Tecnica Nazionale, con i DD.D.G. n. 620/201, n. 219/2014 e n. 400/2014, ha validato gli studi sopra citati, certificandone la conformità agli *Indirizzi e criteri nazionali*. Tali decreti, unitamente alle risultanze tecniche, sono stati altresì notificati ai Comuni interessati per le successive attività di competenza, con particolare riguardo alla redazione e/o all'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali, così come disposto dalla Circolare 20 giugno 2014, n. 3 del Dipartimento Regionale del Territorio ed Ambiente, recante "*Studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici*" (GURS N. 28 del 11 luglio 2014).

Meritano una citazione pure gli studi di MS condotti da questo Dipartimento ai sensi dell'OPCM 3278/2003 nel versante orientale dell'Etna, nei Comuni di Aci Catena, Acireale, Santa Venerina, Giarre, Zafferana Etnea, Milo, Sant'Alfio, Piedimonte Etneo e Linguaglossa,



le cui risultanze dovranno essere rese omogenee e coerenti con gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica", approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

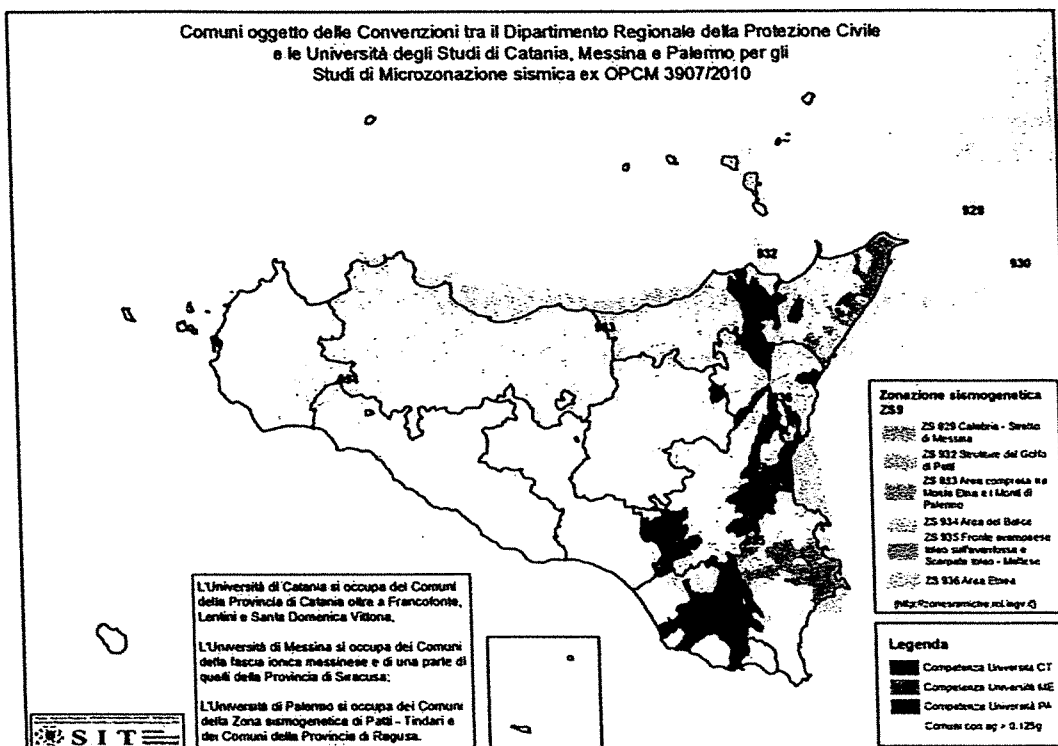


Figura 2: Mappa dei territori comunali interessati dagli studi di MS di livello 1 ai sensi dell'OPCM 3907/2010 (Annualità 2010)

#### 4. P.O. FESR SICILIA 2014/2020 – OBIETTIVO TEMATICO 5 – AZIONE 5.3.2

Nell'ambito del livello regionale, il Programma Operativo Sicilia FESR 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, determina la Strategia regionale per contribuire a perseguire gli obiettivi della Politica di Coesione Europea e definisce per ciascun Obiettivo Tematico la tipologia di operazioni finanziabili.

Il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 è stato costruito sulla base di un'analisi dei bisogni rilevanti, dei problemi e delle opportunità che caratterizzano la Regione siciliana e con il coinvolgimento del territorio attraverso un percorso di consultazione pubblica. Si articola in 10 Assi prioritari e prevede un finanziamento totale di € 4.557.908.024 dei quali € 3.418.431.018 di sostegno dell'Unione ed € 1.139.477.006 di cofinanziamento pubblico nazionale.

L'Obiettivo Tematico 5 prevede l'Azione 5.3.2 (*Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio*). L'importo complessivo dei finanziamenti previsti dalla suddetta azione è distinto in € 5.039.000,00 per studi di MS di livello 1 e in € 12.664.000,00 per studi di MS di livello 3 da effettuare nel territorio della Regione Sicilia.

Nell'ambito del P.O. FESR i predetti importi fissano il target finanziario intermedio e di *output* da conseguire al 31 dicembre 2018 e da valutare nel 2019 affinché la Commissione Europea possa attribuire la riserva di efficacia (*performance reserve*) alle priorità che hanno conseguito i target intermedi.

Per le ragioni sopra esposte non appare di poco conto l'importanza strategica degli studi di MS di livello 1 e 3 che occorre avviare nel territorio regionale, in continuità con quanto già espletato a seguito degli studi finanziati dal Piano Nazionale per la Prevenzione Sismica ex legge 77/2009.

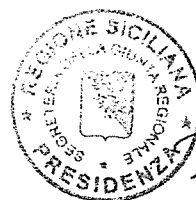
## 5. PIANO REGIONALE DI MICROZONAZIONE SISMICA

Le ordinanze 3907/2010 (annualità 2010), 4007/2012 (annualità 2011), 52/2013 (annualità 2012), 171/2014 (annualità 2013), 293/2015 (annualità 2014) e 344/2016 (annualità 2015) disciplinano i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, previsti dall'art. 11 della legge 26 giugno 2009, n. 77. Una quota dei predetti contributi è destinata alla realizzazione di studi di MS nei Comuni per i quali l'accelerazione massima al suolo "ag" è superiore a 0,125g.

Specificatamente, le predette ordinanze prevedono la realizzazione di studi di MS, almeno di livello 1, con i contributi concessi alle Regioni nel limite delle risorse disponibili e previo cofinanziamento della spesa.

La *Tabella 1* riepiloga gli estremi identificativi del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con cui è stata disposta tra le Regioni la ripartizione delle risorse per ciascuna delle annualità dal 2011 al 2015, previste dall'art. 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77.

Per ciascuna annualità, inoltre, è riportata la quota del fondo destinata alla Regione siciliana relativamente agli studi di MS, unitamente all'importo del cofinanziamento regionale da elargire.



IL SEGRETARIO

Tabella 1: Riepilogo dei finanziamenti statali erogati per ciascuna Ordinanza ex Legge 77/2009 con l'indicazione del cofinanziamento regionale

<b>Piano nazionale per la prevenzione sismica ex Legge N. 77 del 24/06/2009</b>			
<b>Indagini di microzonazione sismica</b>			
<b>OPCM 4007/2012 Annualità 2011</b>	<b>Contributo Stato (Decreto Capo Dip. Protezione Civile del 16/03/2012)</b>	<b>Cofinanziamento Regione non inferiore al 40% del costo degli studi (Art. 5, Comma 2, OPCM 4007/2012)</b>	<b>Totale finanziamenti</b>
	€ 1.395.750,80	€ 930.500,54	€ 2.326.251,34

<b>OCDPC 52/2013 Annualità 2012</b>	<b>Contributo Stato (Decreto Capo Dip. Protezione Civile del 15/04/2013)</b>	<b>Cofinanziamento Regione non inferiore al 25% del costo degli studi (Art. 5, Comma 2, OCDPC 52/2013)</b>	<b>Totale finanziamenti</b>
	€ 2.233.201,27	€ 744.400,42	€ 2.977.601,70

<b>OCDPC 171/2014 Annualità 2013</b>	<b>Contributo Stato (Decreto Capo Dip. Protezione Civile del 04/08/2014)</b>	<b>Cofinanziamento Regione non inferiore al 25% del costo degli studi (Art. 5, Comma 2, OCDPC 171/2014)</b>	<b>Totale finanziamenti</b>
	€ 2.233.201,27	€ 744.400,42	€ 2.977.601,70

<b>OCDPC 293/2015 Annualità 2014</b>	<b>Contributo Stato (Decreto Capo Dip. Protezione Civile del 14/12/2015)</b>	<b>Cofinanziamento Regione non inferiore al 25% del costo degli studi (Art. 5, Comma 2, OCDPC 293/2015)</b>	<b>Totale finanziamenti</b>
	€ 2.233.201,27	€ 744.400,42	€ 2.977.601,70

<b>OCDPC 344/2016 Annualità 2015</b>	<b>Contributo Stato (Decreto Capo Dip. Protezione Civile del 21/06/2016)</b>	<b>Cofinanziamento Regione non inferiore al 25% del costo degli studi (Art. 5, Comma 2, OCDPC 344/2016)</b>	<b>Totale finanziamenti</b>
	€ 2.233.201,27	€ 744.400,42	€ 2.977.601,70

<b>Totale Contributo Stato</b>	<b>Totale Cofinanziamento Regione</b>	<b>Sommano</b>
€ 10.328.555,88	€ 3.908.102,22	€ 14.236.658,14



In ragione della copertura finanziaria di cui dispone la Regione siciliana per effetto dei contributi statali concessi con le ordinanze sopra indicate e dei finanziamenti previsti dal Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, il DRPC Sicilia intende avviare una serie di attività definite all'interno del **Piano Regionale di Microzonazione Sismica**, le cui linee di intervento possono così riassumersi:

- **STUDI DI MS DI LIVELLO 1** nei Comuni dell'isola con  $ag > 0,125g$  non compresi nelle attività finanziate dall'OPCM 3907/2010 (*Tabella 2*); tale raggruppamento riguarda pure quei Comuni della Valle del Belice con  $ag < 0,125g$ , non compresi nelle attività finanziate dall'OPCM 3907/2010 (Gibellina, Salemi e Vita);
- **STUDI DI MS DI LIVELLO 3** nei 57 Comuni (escluso Catania inserita nella linea d'intervento successiva) dell'isola con  $ag > 0,125g$  in cui sono stati già realizzati studi di MS di livello 1 finanziati dall'OPCM 3907/2010 (*Tabella 3*);
- **STUDI DI MS DI LIVELLO 1 E DI LIVELLO 3** nei Comuni dell'isola con  $ag > 0,125g$  di riferimento dei contesti territoriali in accordo con gli "Standard minimi per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile (e di resilienza socio territoriale)" approvati il 17 dicembre 2015. Tale scelta, concordata con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è congruente con gli standard minimi e garantisce la coerenza con le attività che saranno sviluppate attraverso il PON Governance 2014-2020 "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile", nel quale le attività si svilupperanno a partire proprio dall'individuazione dei contesti territoriali (CT) e dei Comuni di riferimento (CR). In attesa della definizione di tali contesti, seguendo gli indirizzi tracciati nel documento "I contesti territoriali (CT) e i relativi comuni di riferimento (CR) per la programmazione degli interventi", approvato dalla Commissione Tecnica nella seduta del 20 luglio 2016, la scelta dei Comuni in argomento è stata operata sulla base dei sistemi locali del lavoro (SLL). Questi, infatti, rappresentano una griglia territoriale i cui confini, indipendentemente dall'articolazione amministrativa del territorio, sono definiti utilizzando i flussi degli spostamenti giornalieri casa/lavoro (pendolarismo) rilevati in occasione dei Censimenti generali della popolazione e delle abitazioni (fonte ISTAT). Poiché ogni sistema locale è il luogo in cui la popolazione risiede e lavora e dove quindi esercita la maggior parte delle relazioni sociali ed economiche, gli spostamenti casa/lavoro sono utilizzati come proxy delle relazioni esistenti sul territorio. In sintesi, in tali Comuni le attività di pianificazione e conseguente gestione dell'emergenza si possono esercitare in modo unitario (*Tabella 4*);
- **ALLINEAMENTO AGLI INDIRIZZI E CRITERI NAZIONALI** degli studi di MS redatti ai sensi dell'OPCM 3278/2003, a seguito degli eventi sismici – vulcanici etnei del 2002 – 2003 nei Comuni del versante orientale dell'Etna (*Tabella 5*). Dal gruppo è escluso il Comune di Giarre poiché inserito tra quelli che saranno oggetto di MS1, MS3 e CLE (ved. *Tabella 4*).

Il DRPC Sicilia, in considerazione della presenza diffusa del rischio sismico in tutto il territorio regionale, ritiene inoltre opportuno che anche i Comuni con  $ag < 0,125g$  (*Tabella 6*) siano interessati da studi di MS almeno di livello 1. Ciò consentirebbe una conoscenza più dettagliata della pericolosità sismica anche nei territori storicamente meno colpiti da terremoti. Per l'avvio di queste ultime attività di studio occorrerebbero appositi finanziamenti regionali considerato che, sia la legge 77/2009, sia le azioni del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, limitano gli interventi nei soli Comuni con  $ag > 0,125g$ .

**Gli studi di MS oggetto del Piano Regionale dovranno ricomprendere, altresì, l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza – CLE.**



Per CLE dell'insediamento urbano si definisce quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione della quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

A partire dall'emanazione dell'OCDPC 52/2013, fino all'OCDPC 344/2016, è stato stabilito che gli studi di MS dovranno eseguirsi unitamente all'analisi della CLE e, pertanto, le Regioni dovranno individuare le modalità di recepimento di tali analisi negli strumenti urbanistici e di pianificazione dell'emergenza vigenti.

L'analisi della CLE in sintesi comporta:

- a) l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza;
- b) l'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli oggetti di cui al punto a) e gli eventuali elementi critici;
- c) l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.

Le risultanze degli studi di MS e CLE oggetto del Piano dovranno essere trasmesse, previa una preliminare istruttoria curata dai funzionari del DRPC Sicilia, alla Commissione Tecnica Nazionale istituita presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il parere previsto dall'art. 6 dell'OPCM 3907/2010 e successive ordinanze.

Tenuto conto della complessità tecnico-scientifica degli studi prodotti e considerato l'elevato numero dei Comuni interessati, potrebbero sussistere oggettive criticità nella fase istruttoria e, pertanto, si reputa necessario avvalersi del supporto specialistico di un gruppo di lavoro da individuare tra gli istituti di ricerca particolarmente specializzati nel settore, al fine di svolgere l'attività di istruttoria e, nel contempo, garantire supporto tecnico-scientifico ai soggetti realizzatori nella fase di redazione degli studi medesimi.

I compiti che dovranno essere svolti dal suddetto gruppo di lavoro (costituito da almeno sei unità di personale tecnico-scientifico esperto impiegato a tempo pieno per tutta la durata del Piano) possono così sintetizzarsi:

supporto tecnico - scientifico per la valutazione e la validazione degli studi di MS1 e CLE:

- attività istruttoria per la validazione degli studi di MS1 e CLE;
- analisi di completezza della documentazione prodotta dai soggetti realizzatori;
- analisi di conformità degli studi di MS con gli ICMS08, linee guida e manuali;
- analisi di corrispondenza con gli standard di archiviazione.

supporto tecnico - scientifico in fase di pianificazione e realizzazione degli studi di MS3 e CLE:

- selezione delle aree nei Comuni di Riferimento (CR) dei Contesti Territoriali (CT) in cui eseguire gli studi di MS3;
- definizione delle specifiche tecniche per gli studi di MS3 per ogni CR;
- supporto tecnico-scientifico ai soggetti realizzatori;
- attività di supporto al Gruppo di Lavoro regionale sulle Faglie Attive e Capaci (FAC);
- studi prototipali di MS e CLE per Contesti Territoriali pilota.



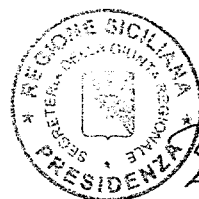
La scelta dell'istituto di ricerca al quale affidare tale importante compito dovrà essere operata mediante procedure di gara a evidenza pubblica, nel rispetto delle condizioni e delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 50/2016.

La copertura finanziaria per l'avvio del Piano è assicurata sia dai finanziamenti statali ex legge 77/2009, sia dall'Azione 5.3.2 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.

Per le ragioni prima esposte non è prevista al momento alcuna copertura finanziaria per gli studi di MS1 dei Comuni con  $ag < 0,125g$  non inseriti nel Piano Nazionale per la prevenzione sismica ex legge 77/2009.

Riepilogando, l'ordine di spesa per ciascuna delle attività previste dal Piano può così sintetizzarsi:

<b>COMUNI INSERITI NEL PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE SISMICA EX LEGGE 77/2009 con <math>ag &gt; 0,125 g</math></b>		
Comuni in cui non sono stati avviati studi di MS	MS livello 1 e analisi della CLE	€ 4.584.000,00
	MS livello 3	€ 7.768.000,00
Comuni già soggetti a MS1 ai sensi dell'OPCM 3907/2010	MS livello 3 e analisi della CLE	€ 2.476.000,00
Comuni di riferimento nei Sistemi locali del lavoro (SLL – ISTAT)	MS livello 1, MS livello 3 e analisi della CLE	€ 1.671.000,00
<b>COMUNI NON INSERITI NEL PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE SISMICA EX LEGGE 77/2009 CON <math>ag &lt; 0,125 g</math></b>		
	MS livello 1 e analisi della CLE	€ 2.321.000,00
<b>SUPPORTO TECNICO – SCIENTIFICO PER LA VALIDAZIONE DEGLI STUDI DI MS E CLE, PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI STUDI DI MS3 E CLE</b>		
	Ente di ricerca altamente qualificato impegnato per tutta la durata del Piano	€ 600.000,00



IL SEGRETARIO

Tabella 2) - Elenco dei Comuni con  $ag > 0,125g$  (compresi Gibellina, Salemi e Vita) per i quali sono previsti studi di MS1 e CLE.

PROVINCIA	COMUNE	"ag"	ZONA SISMICA	LOTTO	MS1 - CLE
Agrigento	Menfi	0,159317	1	A	€ 27.000,00
Agrigento	Montevago	0,163173	1	A	€ 19.000,00
Agrigento	Sambuca di Sicilia	0,154626	2	A	€ 23.000,00
Agrigento	Santa Margherita di Belice	0,164877	1	A	€ 23.000,00
Agrigento	Sciacca	0,144228	2	A	€ 33.000,00
Caltanissetta	Niscemi	0,148029	2	G	€ 33.000,00
Catania	Aci Bonaccorsi	0,223785	2	F	€ 19.000,00
Catania	Aci Catena	0,225336	2	F	€ 33.000,00
Catania	Acireale	0,227754	2	F	€ 37.000,00
Catania	Calatabiano	0,216783	2	F	€ 23.000,00
Catania	Camporotondo Etneo	0,210636	2	F	€ 19.000,00
Catania	Castel di Iudica	0,145616	2	G	€ 19.000,00
Catania	Castiglione di Sicilia	0,208173	2	F	€ 19.000,00
Catania	Gravina di Catania	0,221774	2	F	€ 33.000,00
Catania	Licodia Eubea	0,253099	2	G	€ 19.000,00
Catania	Linguaglossa	0,218217	2	F	€ 23.000,00
Catania	Maletto	0,165168	2	F	€ 19.000,00
Catania	Maniace	0,172264	2	D	€ 19.000,00
Catania	Mazzarone	0,22338	2	G	€ 19.000,00
Catania	Militello in Val di Catania	0,250689	2	G	€ 23.000,00
Catania	Milo	0,224388	2	F	€ 15.000,00
Catania	Mineo	0,232554	2	G	€ 23.000,00
Catania	Mirabella Imbaccari	0,127917	2	G	€ 23.000,00
Catania	Misterbianco	0,208886	2	F	€ 33.000,00
Catania	Motta Sant'Anastasia	0,209779	2	F	€ 27.000,00
Catania	Pedara	0,229407	2	F	€ 27.000,00
Catania	Piedimonte Etneo	0,222802	2	F	€ 19.000,00
Catania	Ragalna	0,216236	2	F	€ 19.000,00
Catania	Ramacca	0,179166	2	G	€ 27.000,00
Catania	Riposto	0,215448	2	F	€ 27.000,00
Catania	San Giovanni la Punta	0,222956	2	F	€ 27.000,00
Catania	San Michele di Ganzaria	0,133938	2	G	€ 19.000,00
Catania	San Pietro Clarenza	0,215404	2	F	€ 23.000,00
Catania	Santa Maria di Licodia	0,191267	2	F	€ 23.000,00
Catania	Santa Venerina	0,225731	2	F	€ 23.000,00
Catania	Sant'Agata li Battiati	0,21853	2	F	€ 23.000,00
Catania	Sant'Alfio	0,223813	2	F	€ 15.000,00
Catania	Vizzini	0,263529	2	G	€ 23.000,00
Catania	Zafferana Etnea	0,225762	2	F	€ 23.000,00
Enna	Centuripe	0,129235	2	F	€ 23.000,00
Enna	Cerami	0,155092	2	D	€ 15.000,00
Enna	Nicosia	0,144501	2	D	€ 27.000,00
Enna	Piazza Armerina	0,126625	2	G	€ 27.000,00
Enna	Sperlinga	0,138842	2	D	€ 15.000,00
Messina	Acquedolci	0,172585	2	D	€ 23.000,00





Messina	Alcara li Fusi	0,182185	2	D	€ 15.000,00
Messina	Antillo	0,211642	2	E	€ 15.000,00
Messina	Capizzi	0,167328	2	D	€ 19.000,00
Messina	Capri Leone	0,174107	2	D	€ 19.000,00
Messina	Casalvecchio Siculo	0,22825	2	E	€ 15.000,00
Messina	Castel di Lucio	0,178577	2	D	€ 15.000,00
Messina	Castell'Umberto	0,187286	2	D	€ 19.000,00
Messina	Castelmola	0,216233	2	F	€ 15.000,00
Messina	Castroreale	0,196366	2	E	€ 19.000,00
Messina	Cesarò	0,160425	2	D	€ 19.000,00
Messina	Condò	0,167363	2	E	€ 15.000,00
Messina	Falcone	0,198695	2	E	€ 19.000,00
Messina	Fondachelli-Fantina	0,205961	2	E	€ 15.000,00
Messina	Forza d'Agrò	0,233842	2	E	€ 15.000,00
Messina	Frazzanò	0,177724	2	D	€ 15.000,00
Messina	Furnari	0,19863	2	E	€ 19.000,00
Messina	Gaggi	0,211193	2	F	€ 19.000,00
Messina	Galati Mamertino	0,184687	2	D	€ 19.000,00
Messina	Gallodoro	0,2235	2	F	€ 15.000,00
Messina	Giardini-Naxos	0,211843	2	F	€ 23.000,00
Messina	Gioiosa Marea	0,195213	2	D	€ 23.000,00
Messina	Gualtieri Sicaminò	0,17081	2	E	€ 15.000,00
Messina	Itala	0,250534	1	E	€ 15.000,00
Messina	Leni	0,22	2	E	€ 15.000,00
Messina	Letojanni	0,23216	2	F	€ 19.000,00
Messina	Lipari	0,22	2	E	€ 27.000,00
Messina	Longi	0,183788	2	D	€ 15.000,00
Messina	Malfa	0,22	2	E	€ 15.000,00
Messina	Malvagna	0,19918	2	F	€ 15.000,00
Messina	Mazzarrà Sant'Andrea	0,198721	2	E	€ 15.000,00
Messina	Merì	0,171325	2	E	€ 15.000,00
Messina	Milazzo	0,174665	2	E	€ 33.000,00
Messina	Militello Rosmarino	0,178891	2	D	€ 15.000,00
Messina	Mirto	0,17759	2	D	€ 15.000,00
Messina	Mistretta	0,182586	2	D	€ 23.000,00
Messina	Moio Alcantara	0,199148	2	F	€ 15.000,00
Messina	Monforte San Giorgio	0,200431	2	E	€ 19.000,00
Messina	Mongiuffi Melia	0,218824	2	F	€ 15.000,00
Messina	Motta d'Affermo	0,180166	2	D	€ 15.000,00
Messina	Naso	0,17858	2	D	€ 19.000,00
Messina	Nizza di Sicilia	0,245427	1	E	€ 19.000,00
Messina	Pace del Mela	0,168745	2	E	€ 23.000,00
Messina	Pagliara	0,244127	1	E	€ 15.000,00
Messina	Pettineo	0,180116	2	D	€ 15.000,00
Messina	Reitano	0,180439	2	D	€ 15.000,00
Messina	Roccafiorita	0,216291	2	F	€ 15.000,00
Messina	Roccalvaldina	0,185443	2	E	€ 15.000,00
Messina	Roccella Valdemone	0,196178	2	F	€ 15.000,00
Messina	Rodi Milici	0,197655	2	E	€ 15.000,00



Messina	San Filippo del Mela	0,168365	2	E	€ 23.000,00
Messina	San Fratello	0,18075	2	D	€ 19.000,00
Messina	San Marco d'Alunzio	0,174404	2	D	€ 15.000,00
Messina	San Pier Niceto	0,197583	2	E	€ 19.000,00
Messina	San Salvatore di Fitalia	0,184026	2	D	€ 15.000,00
Messina	San Teodoro	0,161884	2	D	€ 15.000,00
Messina	Santa Lucia del Mela	0,17844	2	E	€ 19.000,00
Messina	Santa Marina Salina	0,22	2	E	€ 15.000,00
Messina	Sant'Alessio Siculo	0,2372	1	E	€ 15.000,00
Messina	Santo Stefano di Camastra	0,181165	2	D	€ 19.000,00
Messina	Saponara	0,203606	1	E	€ 19.000,00
Messina	Savoca	0,235097	1	E	€ 15.000,00
Messina	Scaletta Zanclea	0,252334	1	E	€ 15.000,00
Messina	Spadafora	0,17365	2	E	€ 23.000,00
Messina	Terme Vigliatore	0,195359	2	E	€ 23.000,00
Messina	Torregrotta	0,171146	2	E	€ 23.000,00
Messina	Torrenova	0,171441	2	D	€ 19.000,00
Messina	Tortorici	0,190977	2	D	€ 23.000,00
Messina	Tripi	0,201301	2	E	€ 15.000,00
Messina	Tusa	0,17946	2	D	€ 19.000,00
Messina	Valdina	0,174204	2	E	€ 15.000,00
Messina	Venetico	0,178761	2	E	€ 19.000,00
Messina	Villafranca Tirrena	0,200705	1	E	€ 23.000,00
Palermo	Aliminusa	0,144735	2	C	€ 15.000,00
Palermo	Altavilla Milicia	0,179642	2	B	€ 23.000,00
Palermo	Altofonte	0,18361	2	B	€ 27.000,00
Palermo	Bagheria	0,179265	2	B	€ 37.000,00
Palermo	Balestrate	0,141422	2	A	€ 23.000,00
Palermo	Baucina	0,154156	2	C	€ 15.000,00
Palermo	Belmonte Mezzagno	0,180064	2	B	€ 27.000,00
Palermo	Blufi	0,126809	2	C	€ 15.000,00
Palermo	Bolognetta	0,167697	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Bompietro	0,125644	2	C	€ 15.000,00
Palermo	Borgetto	0,179919	2	A	€ 23.000,00
Palermo	Caccamo	0,165736	2	C	€ 23.000,00
Palermo	Caltavuturo	0,136651	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Campofelice di Roccella	0,180843	2	C	€ 23.000,00
Palermo	Campofiorito	0,130714	2	A	€ 15.000,00
Palermo	Camporeale	0,169302	2	A	€ 19.000,00
Palermo	Capaci	0,163435	2	B	€ 27.000,00
Palermo	Carini	0,169946	2	B	€ 33.000,00
Palermo	Castelbuono	0,180992	2	C	€ 23.000,00
Palermo	Casteldaccia	0,178304	2	B	€ 27.000,00
Palermo	Castellana Sicula	0,142241	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Cefalà Diana	0,14659	2	C	€ 15.000,00
Palermo	Cefalù	0,180094	2	C	€ 27.000,00
Palermo	Cerda	0,166936	2	C	€ 23.000,00
Palermo	Ciminna	0,139398	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Cinisi	0,150186	2	B	€ 27.000,00



Palermo	Collesano	0,180348	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Contessa Entellina	0,160363	1	A	€ 15.000,00
Palermo	Corleone	0,151811	2	C	€ 27.000,00
Palermo	Ficarazzi	0,177236	2	B	€ 27.000,00
Palermo	Gangi	0,155047	2	D	€ 23.000,00
Palermo	Geraci Siculo	0,172843	2	D	€ 15.000,00
Palermo	Giardinello	0,175111	2	A	€ 15.000,00
Palermo	Godrano	0,14196	2	C	€ 15.000,00
Palermo	Gratteri	0,179992	2	C	€ 15.000,00
Palermo	Isnello	0,180112	2	C	€ 15.000,00
Palermo	Isola delle Femmine	0,154336	2	B	€ 23.000,00
Palermo	Lascari	0,179454	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Marineo	0,161597	2	C	€ 23.000,00
Palermo	Mezzojuso	0,127165	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Misilmeri	0,179949	2	B	€ 33.000,00
Palermo	Monreale	0,185862	2	B	€ 33.000,00
Palermo	Montelepre	0,179213	2	A	€ 23.000,00
Palermo	Montemaggiore Belsito	0,136288	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Palermo *	0,181865	2	B	€ 43.000,00
Palermo	Palermo *	0,181865	2	B	€ 43.000,00
Palermo	Palermo *	0,181865	2	B	€ 43.000,00
Palermo	Palermo *	0,181865	2	B	€ 43.000,00
Palermo	Palermo *	0,181865	2	B	€ 43.000,00
Palermo	Palermo *	0,181865	2	B	€ 43.000,00
Palermo	Partinico	0,173992	2	A	€ 33.000,00
Palermo	Petralia Soprana	0,154489	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Petralia Sottana	0,152181	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Piana degli Albanesi	0,181366	2	B	€ 23.000,00
Palermo	Polizzi Generosa	0,15501	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Pollina	0,178386	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Roccamena	0,166095	2	A	€ 15.000,00
Palermo	San Cipirello	0,177922	2	B	€ 23.000,00
Palermo	San Giuseppe Jato	0,181661	2	B	€ 23.000,00
Palermo	San Mauro Castelverde	0,181378	2	D	€ 15.000,00
Palermo	Santa Cristina Gela	0,178767	2	B	€ 15.000,00
Palermo	Santa Flavia	0,17868	2	B	€ 27.000,00
Palermo	Sciara	0,166123	2	C	€ 19.000,00
Palermo	Scillato	0,166448	2	C	€ 15.000,00
Palermo	Sclafani Bagni	0,134143	2	C	€ 15.000,00
Palermo	Termini Imerese	0,180139	2	C	€ 33.000,00
Palermo	Terrasini	0,164402	2	B	€ 27.000,00
Palermo	Torretta	0,172885	2	B	€ 19.000,00
Palermo	Trabia	0,177976	2	C	€ 23.000,00
Palermo	Trappeto	0,151221	2	A	€ 19.000,00
Palermo	Ustica	0,15	2	B	€ 15.000,00
Palermo	Ventimiglia di Sicilia	0,155182	2	C	€ 15.000,00
Palermo	Villabate	0,17931	2	B	€ 27.000,00
Palermo	Villafrati	0,143869	2	C	€ 19.000,00
Ragusa	Acate	0,174324	2	G	€ 23.000,00



Ragusa	Chiaromonte Gulfi	0,244945	2	G	€ 23.000,00
Ragusa	Ispica	0,154825	2	G	€ 27.000,00
Ragusa	Pozzallo	0,134029	2	G	€ 27.000,00
Ragusa	Santa Croce Camerina	0,126617	2	G	€ 23.000,00
Ragusa	Scicli	0,144533	2	G	€ 33.000,00
Siracusa	Avola	0,232058	2	G	€ 33.000,00
Siracusa	Buscemi	0,273032	2	G	€ 15.000,00
Siracusa	Carlentini	0,276524	2	G	€ 27.000,00
Siracusa	Cassaro	0,275638	2	G	€ 15.000,00
Siracusa	Ferla	0,277823	2	G	€ 19.000,00
Siracusa	Melilli	0,263936	2	G	€ 27.000,00
Siracusa	Rosolini	0,180156	2	G	€ 27.000,00
Siracusa	Solarino	0,261697	2	G	€ 23.000,00
Trapani	Alcamo	0,133887	2	A	€ 33.000,00
Trapani	Castelvetrano	0,131557	2	A	€ 33.000,00
Trapani	Gibellina		1	A	€ 19.000,00
Trapani	Partanna	0,140193	1	A	€ 27.000,00
Trapani	Poggioreale	0,166056	1	A	€ 15.000,00
Trapani	Salaparuta	0,162766	1	A	€ 15.000,00
Trapani	Salemi		1	A	€ 27.000,00
Trapani	Santa Ninfa	0,127806	1	A	€ 23.000,00
Trapani	Vita		2	A	€ 15.000,00

\* Art. 7 OPCM 4007/2012 e successive Ordinanze: Il contributo di € 21.600,00 si applica anche alle circoscrizioni con più di 100.000 abitanti.

Tabella 3) - Elenco dei Comuni con  $ag > 0,125g$  in cui sono previsti studi di MS3 e CLE.

PROVINCIA	COMUNE	"ag"	ZONA SISMICA	LOTTO	MS3 + CLE
Catania	Aci Castello	0,219685	2	B	€ 51.000,00
Catania	Aci Sant'Antonio	0,228402	2	B	€ 51.000,00
Catania	Belpasso	0,223408	2	B	€ 51.000,00
Catania	Biancavilla	0,205862	2	B	€ 51.000,00
Catania	Caltagirone	0,226292	2	C	€ 61.000,00
Catania	Fiumefreddo di Sicilia	0,219479	2	B	€ 43.000,00
Catania	Mascali	0,225507	2	B	€ 51.000,00
Catania	Mascalucia	0,224622	2	B	€ 61.000,00
Catania	Nicolosi	0,22739	2	B	€ 43.000,00
Catania	Randazzo	0,193398	2	B	€ 51.000,00
Catania	San Gregorio di Catania	0,220788	2	B	€ 51.000,00
Catania	Scordia	0,257875	2	B	€ 51.000,00
Catania	Trecastagni	0,229356	2	B	€ 51.000,00
Catania	Tremestieri Etneo	0,223162	2	B	€ 51.000,00
Catania	Valverde	0,221565	2	B	€ 43.000,00
Catania	Viagrande	0,227025	2	B	€ 43.000,00
Messina	Ali	0,244549	1	A	€ 27.000,00
Messina	Ali Terme	0,249805	1	A	€ 35.000,00



Messina	Basicò	0,200706	2	A	€ 27.000,00
Messina	Ficarra	0,184709	2	A	€ 27.000,00
Messina	Fiumedinisi	0,236586	1	A	€ 27.000,00
Messina	Floresta	0,19344	2	B	€ 27.000,00
Messina	Furci Siculo	0,245439	1	A	€ 35.000,00
Messina	Graniti	0,211533	2	B	€ 27.000,00
Messina	Librizzi	0,198817	2	A	€ 27.000,00
Messina	Limina	0,21814	2	A	€ 27.000,00
Messina	Mandanici	0,222814	1	A	€ 27.000,00
Messina	Messina *	0,25691	1	A	€ 79.000,00
Messina	Messina *	0,25691	1	A	€ 79.000,00
Messina	Montagnareale	0,196926	2	A	€ 27.000,00
Messina	Montalbano Elicona	0,200805	2	A	€ 35.000,00
Messina	Motta Camastra	0,206875	2	B	€ 27.000,00
Messina	Novara di Sicilia	0,203061	2	A	€ 27.000,00
Messina	Oliveri	0,198328	2	A	€ 27.000,00
Messina	Piraino	0,190027	2	A	€ 35.000,00
Messina	Raccuja	0,195349	2	A	€ 27.000,00
Messina	Roccalumera	0,245635	1	A	€ 35.000,00
Messina	Rometta	0,206549	1	A	€ 43.000,00
Messina	San Piero Patti	0,19968	2	A	€ 35.000,00
Messina	Santa Domenica Vittoria	0,190977	2	B	€ 27.000,00
Messina	Sant'Angelo di Brolo	0,194063	2	A	€ 35.000,00
Messina	Sinagra	0,192026	2	A	€ 35.000,00
Messina	Taormina	0,224425	2	B	€ 51.000,00
Messina	Ucria	0,191895	2	A	€ 27.000,00
Ragusa	Comiso	0,219196	2	C	€ 61.000,00
Ragusa	Giarratana	0,262093	2	C	€ 35.000,00
Ragusa	Modica	0,262892	2	C	€ 69.000,00
Ragusa	Monterosso Almo	0,263245	2	C	€ 35.000,00
Ragusa	Ragusa	0,253358	2	C	€ 69.000,00
Siracusa	Buccheri	0,275865	2	C	€ 27.000,00
Siracusa	Canicattini Bagni	0,260095	2	C	€ 43.000,00
Siracusa	Floridia	0,255731	2	C	€ 51.000,00
Siracusa	Francofonte	0,270319	2	C	€ 51.000,00
Siracusa	Lentini	0,269	2	C	€ 51.000,00
Siracusa	Palazzolo Acreide	0,272913	2	C	€ 43.000,00
Siracusa	Priolo Gargallo	0,252454	2	C	€ 51.000,00
Siracusa	Siracusa	0,239504	2	C	€ 79.000,00
Siracusa	Sortino	0,274539	2	C	€ 43.000,00

\* Art. 7 OPCM 4007/2012 e successive Ordinanze: Il contributo di € 21.600,00 si applica anche alle circoscrizioni con più di 100.000 abitanti.



IL SEGRETARIO

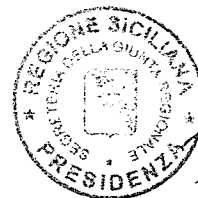
Tabella 4) - Elenco dei Comuni con  $ag > 0,125g$  in cui sono previsti studi di MS1, MS3 e CLE.

PROVINCIA	COMUNE	"ag"	ZONA SISMICA	LOTTO	MS1 + MS3 + CLE
Catania	Adrano	0,193241	2	A	€ 89.000,00
Catania	Bronte	0,160437	2	A	€ 75.000,00
Catania	Catania *	0,24623	2	A	€ 115.000,00
Catania	Catania *	0,24623	2	A	€ 115.000,00
Catania	Catania *	0,24623	2	A	€ 79.000,00
Catania	Giarre	0,222472	2	A	€ 89.000,00
Catania	Grammichele	0,229199	2	A	€ 75.000,00
Catania	Palagonia	0,21968	2	A	€ 75.000,00
Catania	Paternò	0,192093	2	A	€ 89.000,00
Enna	Troina	0,15628	2	A	€ 63.000,00
Messina	Barcellona Pozzo di Gotto	0,188357	2	A	€ 89.000,00
Messina	Brolo	0,184035	2	A	€ 63.000,00
Messina	Capo d'Orlando	0,167448	2	A	€ 75.000,00
Messina	Caronia	0,175185	2	A	€ 51.000,00
Messina	Francavilla di Sicilia	0,20524	2	A	€ 51.000,00
Messina	Patti	0,198865	2	A	€ 75.000,00
Messina	Santa Teresa di Riva	0,243335	1	A	€ 63.000,00
Messina	Sant'Agata di Militello	0,180548	2	A	€ 75.000,00
Ragusa	Vittoria	0,200486	2	A	€ 101.000,00
Siracusa	Augusta	0,261165	2	A	€ 89.000,00
Siracusa	Noto	0,256396	2	A	€ 75.000,00

\* Art. 7 OPCM 4007/2012 e successive Ordinanze: Il contributo di € 21.600,00 si applica anche alle circoscrizioni con più di 100.000 abitanti.

Tabella 5) - Elenco dei Comuni del versante orientale dell'Etna soggetti a studi di MS a seguito degli eventi sismici - vulcanici etnei del 2002 - 2003 (escluso Giarre), in cui è previsto l'allineamento agli Indirizzi e criteri nazionali.

PROVINCIA	COMUNE	"ag"	ZONA SISMICA	LOTTO	MSI + CLE
Catania	Aci Catena	0,225336	2	F	€ 33.000,00
Catania	Acireale	0,227754	2	F	€ 37.000,00
Catania	Linguaglossa	0,218217	2	F	€ 23.000,00
Catania	Milo	0,224388	2	F	€ 15.000,00
Catania	Piedimonte Etneo	0,222802	2	F	€ 19.000,00
Catania	Santa Venerina	0,225731	2	F	€ 23.000,00
Catania	Sant'Alfio	0,223813	2	F	€ 15.000,00
Catania	Zafferana Etnea	0,225762	2	F	€ 23.000,00



IL SEGRETARIO

Tabella 6) - Elenco dei Comuni con  $ag < 0,125g$  in cui sono previsti studi di MS1 e CLE.

PROVINCIA	COMUNE	ZONA SISMICA	MS1 + CLE
Agrigento	Agrigento	2	€ 37.000,00
Agrigento	Alessandria della Rocca	2	€ 19.000,00
Agrigento	Aragona	2	€ 23.000,00
Agrigento	Bivona	2	€ 19.000,00
Agrigento	Burgio	2	€ 19.000,00
Agrigento	Calamonaci	2	€ 15.000,00
Agrigento	Caltabellotta	2	€ 19.000,00
Agrigento	Camagra	4	€ 15.000,00
Agrigento	Cammarata	2	€ 23.000,00
Agrigento	Campobello di Licata	4	€ 27.000,00
Agrigento	Canicatti	4	€ 33.000,00
Agrigento	Casteltermini	2	€ 23.000,00
Agrigento	Castrofilippo	4	€ 19.000,00
Agrigento	Cattolica Eraclea	2	€ 19.000,00
Agrigento	Ciacciana	2	€ 19.000,00
Agrigento	Comitini	4	€ 15.000,00
Agrigento	Favara	4	€ 33.000,00
Agrigento	Grotte	4	€ 23.000,00
Agrigento	Joppolo Giancaxio	2	€ 15.000,00
Agrigento	Lampedusa e Linosa	4	€ 23.000,00
Agrigento	Licata	4	€ 33.000,00
Agrigento	Lucca Sicula	2	€ 15.000,00
Agrigento	Montallegro	2	€ 19.000,00
Agrigento	Naro	4	€ 23.000,00
Agrigento	Palma di Montechiaro	4	€ 27.000,00
Agrigento	Porto Empedocle	2	€ 27.000,00
Agrigento	Racalmuto	4	€ 23.000,00
Agrigento	Raffadali	2	€ 27.000,00
Agrigento	Ravanusa	4	€ 27.000,00
Agrigento	Realmonte	2	€ 19.000,00
Agrigento	Ribera	2	€ 27.000,00
Agrigento	San Biagio Platani	2	€ 19.000,00
Agrigento	San Giovanni Gemini	2	€ 23.000,00
Agrigento	Santa Elisabetta	2	€ 15.000,00
Agrigento	Sant'Angelo Muxaro	2	€ 15.000,00
Agrigento	Santo Stefano Quisquina	2	€ 19.000,00
Agrigento	Siculiana	2	€ 19.000,00
Agrigento	Villafranca Sicula	2	€ 15.000,00
Caltanissetta	Acquaviva Platani	4	€ 15.000,00
Caltanissetta	Bompensiere	4	€ 15.000,00
Caltanissetta	Butera	3	€ 19.000,00
Caltanissetta	Caltanissetta	4	€ 37.000,00
Caltanissetta	Campofranco	4	€ 19.000,00
Caltanissetta	Delia	4	€ 19.000,00
Caltanissetta	Gela	2	€ 37.000,00
Caltanissetta	Marianopoli	4	€ 15.000,00



Caltanissetta	Mazzerino	3	€ 27.000,00
Caltanissetta	Milena	4	€ 19.000,00
Caltanissetta	Montedoro	4	€ 15.000,00
Caltanissetta	Mussomeli	4	€ 27.000,00
Caltanissetta	Resuttano	2	€ 15.000,00
Caltanissetta	Riesi	3	€ 27.000,00
Caltanissetta	San Cataldo	4	€ 27.000,00
Caltanissetta	Santa Caterina Villamosa	2	€ 23.000,00
Caltanissetta	Serradifalco	4	€ 23.000,00
Caltanissetta	Sommatino	4	€ 23.000,00
Caltanissetta	Sutera	4	€ 15.000,00
Caltanissetta	Vallelunga Pratameno	4	€ 19.000,00
Caltanissetta	Villalba	4	€ 15.000,00
Catania	Raddusa	2	€ 19.000,00
Catania	San Cono	2	€ 19.000,00
Enna	Agira	2	€ 23.000,00
Enna	Aidone	2	€ 19.000,00
Enna	Assoro	2	€ 23.000,00
Enna	Barrafranca	3	€ 27.000,00
Enna	Calascibetta	2	€ 19.000,00
Enna	Catenanuova	2	€ 19.000,00
Enna	Enna	2	€ 33.000,00
Enna	Gagliano Castelferrato	2	€ 19.000,00
Enna	Leonforte	2	€ 27.000,00
Enna	Nissoria	2	€ 19.000,00
Enna	Pietraperzia	3	€ 23.000,00
Enna	Regalbuto	2	€ 23.000,00
Enna	Valguarnera Caropepe	2	€ 23.000,00
Enna	Villarosa	2	€ 19.000,00
Palermo	Alia	2	€ 23.000,00
Palermo	Alimena	2	€ 15.000,00
Palermo	Bisacchino	2	€ 19.000,00
Palermo	Campofelice di Fitalia	2	€ 15.000,00
Palermo	Castronovo di Sicilia	2	€ 19.000,00
Palermo	Chiusa Sclafani	2	€ 19.000,00
Palermo	Giuliana	2	€ 15.000,00
Palermo	Lercara Friddi	2	€ 23.000,00
Palermo	Palazzo Adriano	2	€ 15.000,00
Palermo	Prizzi	2	€ 19.000,00
Palermo	Roccapalumba	2	€ 19.000,00
Palermo	Valledolmo	2	€ 19.000,00
Palermo	Vicari	2	€ 19.000,00
Siracusa	Pachino	2	€ 27.000,00
Siracusa	Portopalo di Capo Passero	2	€ 19.000,00
Trapani	Buseto Palizzolo	2	€ 19.000,00
Trapani	Calatafimi-Segesta	2	€ 23.000,00
Trapani	Campobello di Mazara	2	€ 27.000,00
Trapani	Castellammare del Golfo	2	€ 27.000,00
Trapani	Custonaci	2	€ 23.000,00





Trapani	Erice	2	€ 33.000,00
Trapani	Favignana	2	€ 19.000,00
Trapani	Marsala	2	€ 37.000,00
Trapani	Mazara del Vallo	2	€ 37.000,00
Trapani	Paceco	2	€ 27.000,00
Trapani	Pantelleria	4	€ 23.000,00
Trapani	Petrosino	2	€ 23.000,00
Trapani	San Vito Lo Capo	2	€ 19.000,00
Trapani	Trapani	2	€ 37.000,00
Trapani	Valderice	2	€ 27.000,00

## 6. CONSIDERAZIONI FINALI

Con la presente relazione si evidenzia la necessità di avviare nel territorio regionale gli studi di MS le cui risultanze rivestono un'importanza strategica ai fini della pianificazione e della prevenzione del rischio sismico.

Detti studi, inoltre, permetterebbero la conseguente revisione degli strumenti urbanistici comunali, mettendo in evidenza tutte le problematiche geologico-geotecniche del territorio che incidono in modo particolare sul rischio sismico, consentendone una corretta e attenta pianificazione e prevenzione.

Gli studi di MS di livello 3, in modo particolare, per la natura specialistica dei loro contenuti e per la scala di intervento a cui si riferiscono, serviranno a comprendere meglio le dinamiche geologico-geotecniche che influenzano le condizioni di sito ai fini della valutazione della risposta sismica locale dei terreni, estremamente importanti per la pianificazione comunale e per le future attività di progettazione.

## 7. ALLEGATI

- Tavola 1:** Mappa dei Comuni con  $ag > 0,125g$  (compresi Gibellina, Salemi e Vita) in cui sono previsti studi di **MS1 e CLE**;
- Tavola 2:** Mappa dei Comuni con  $ag > 0,125g$  in cui sono previsti studi di **MS3 e CLE**;
- Tavola 3:** Mappa dei Comuni con  $ag > 0,125g$  in cui sono previsti studi di **MS1, MS3 e CLE**;
- Tavola 4:** Mappa dei Comuni del versante orientale dell'Etna soggetti a studi di MS a seguito degli eventi sismici – vulcanici etnei del 2002 – 2003, in cui è previsto l'**allineamento agli Indirizzi e criteri nazionali**;
- Tavola 5:** Mappa dei Comuni con  $ag < 0,125g$  in cui sono previsti studi di **MS1 e CLE**.

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Ing. Calogero Foti)





PO FESR Sicilia 2014-2020

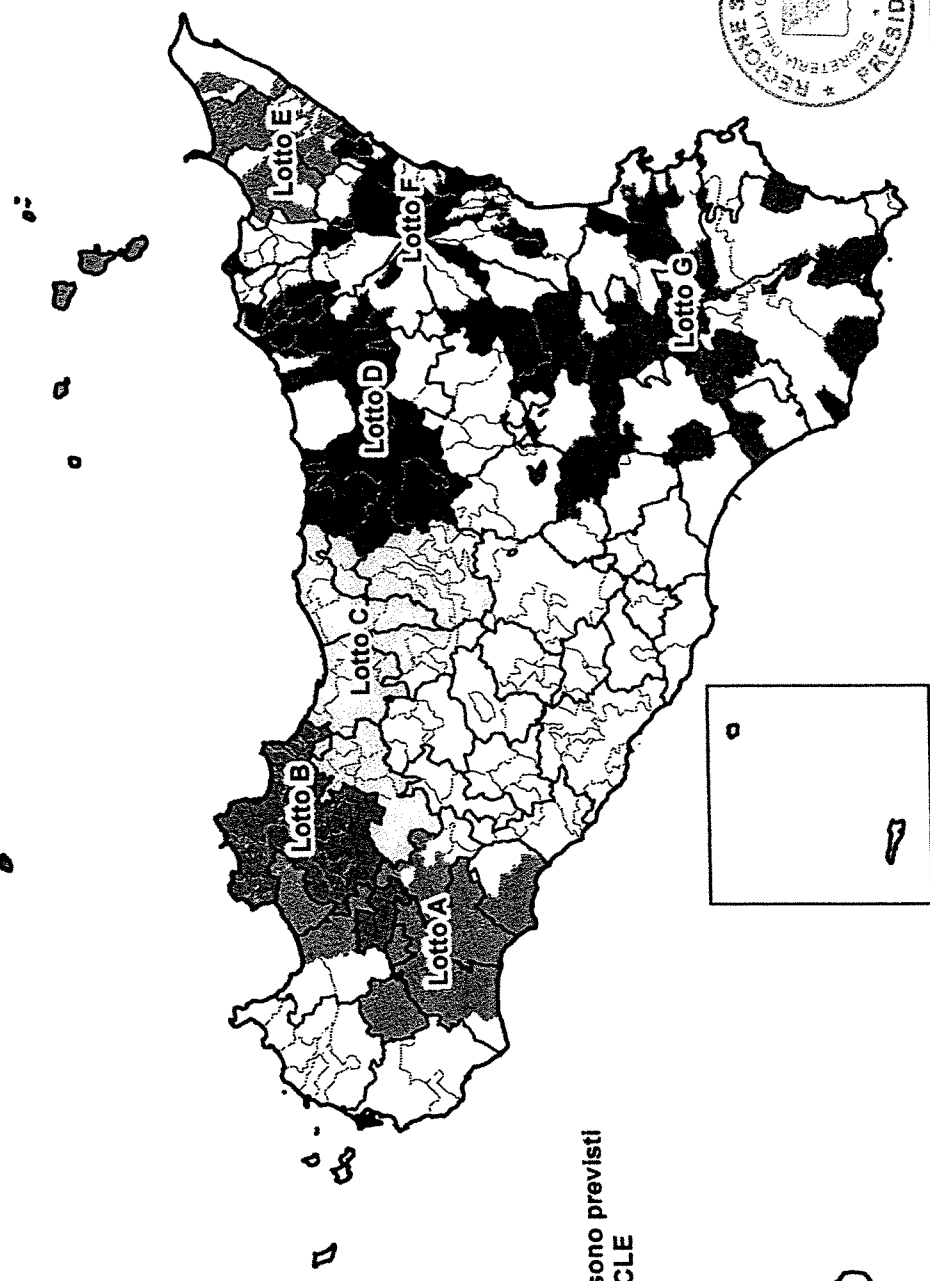
ATTUAZIONE DELL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009 N. 39, CONVERTITO,  
CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009 N. 77.

PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE SISMICA

# PIANO REGIONALE DI MICROZONAZIONE SISMICA

(OPCM 4007/2012, OCDPC 52/2013, OCDPC 171/2014, OCDPC 293/2015 e OCDPC 344/2016)

TAVOLA 1: Mappa dei Comuni con  $ag > 0,125g$  (compresi Gibellina, Salemi e Vita)  
in cui sono previsti studi di MS1 e CLE.



**Legenda**

- Lotto A
- Lotto B
- Lotto C
- Lotto D
- Lotto E
- Lotto F
- Lotto G

Comuni in cui sono previsti studi di MS1 e CLE

- Sistemi Locali del Lavoro (SLL - ISTAT)



IL SEGRETARIO



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

PO FESR Sicilia 2014-2020



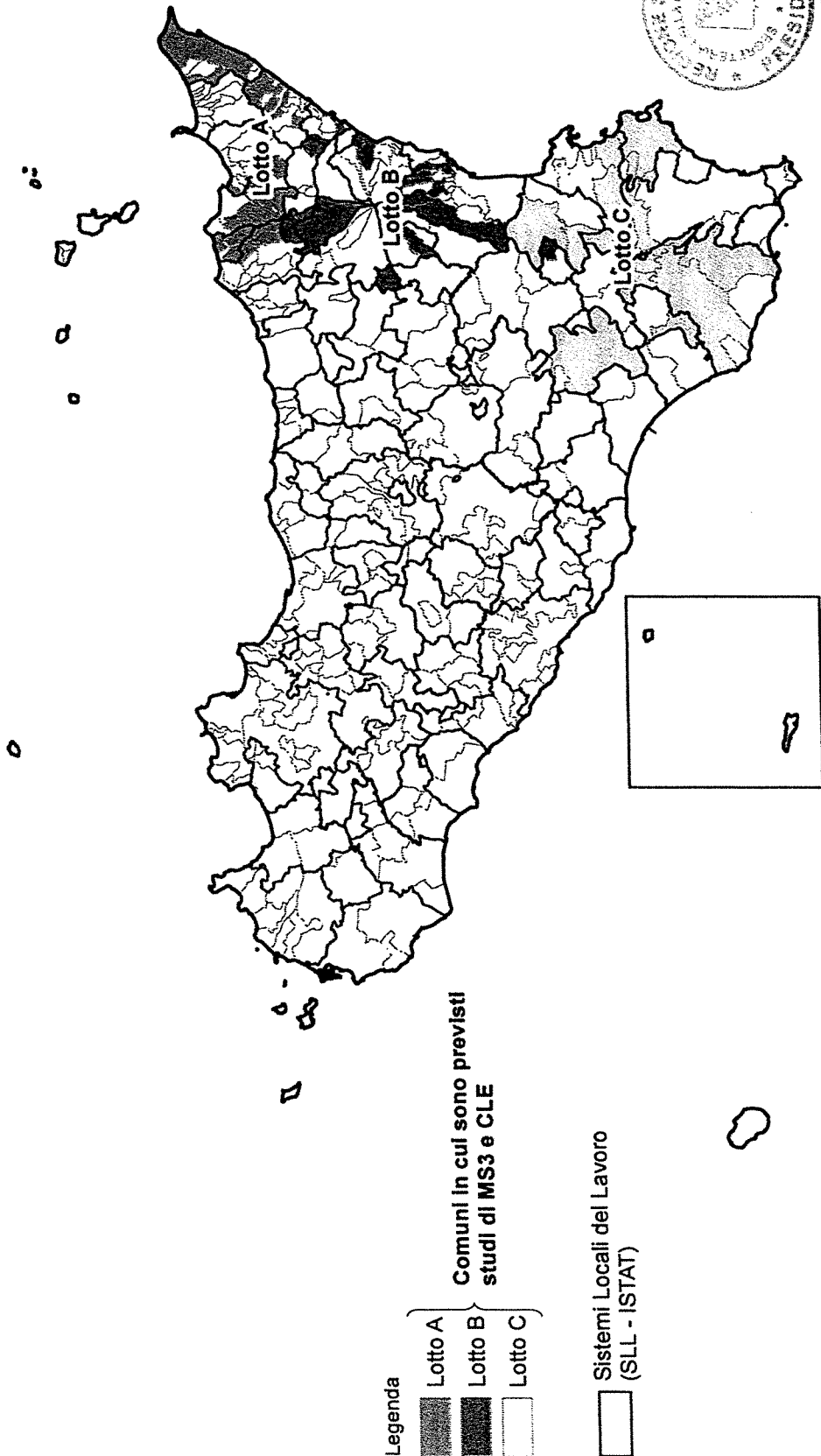
ATTUAZIONE DELL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009 N. 39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009 N. 77.

PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE SISMICA

# PIANO REGIONALE DI MICROZONAZIONE SISMICA

(OPCM 4007/2012, OCDPC 52/2013, OCDPC 171/2014, OCDPC 293/2015 e OCDPC 344/2016)

TAVOLA 2: Mappa dei Comuni con  $ag > 0,125g$  in cui sono previsti studi di MS3 e CLE.



IL SEGRETARIO



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

PO FESR Sicilia 2014-2020



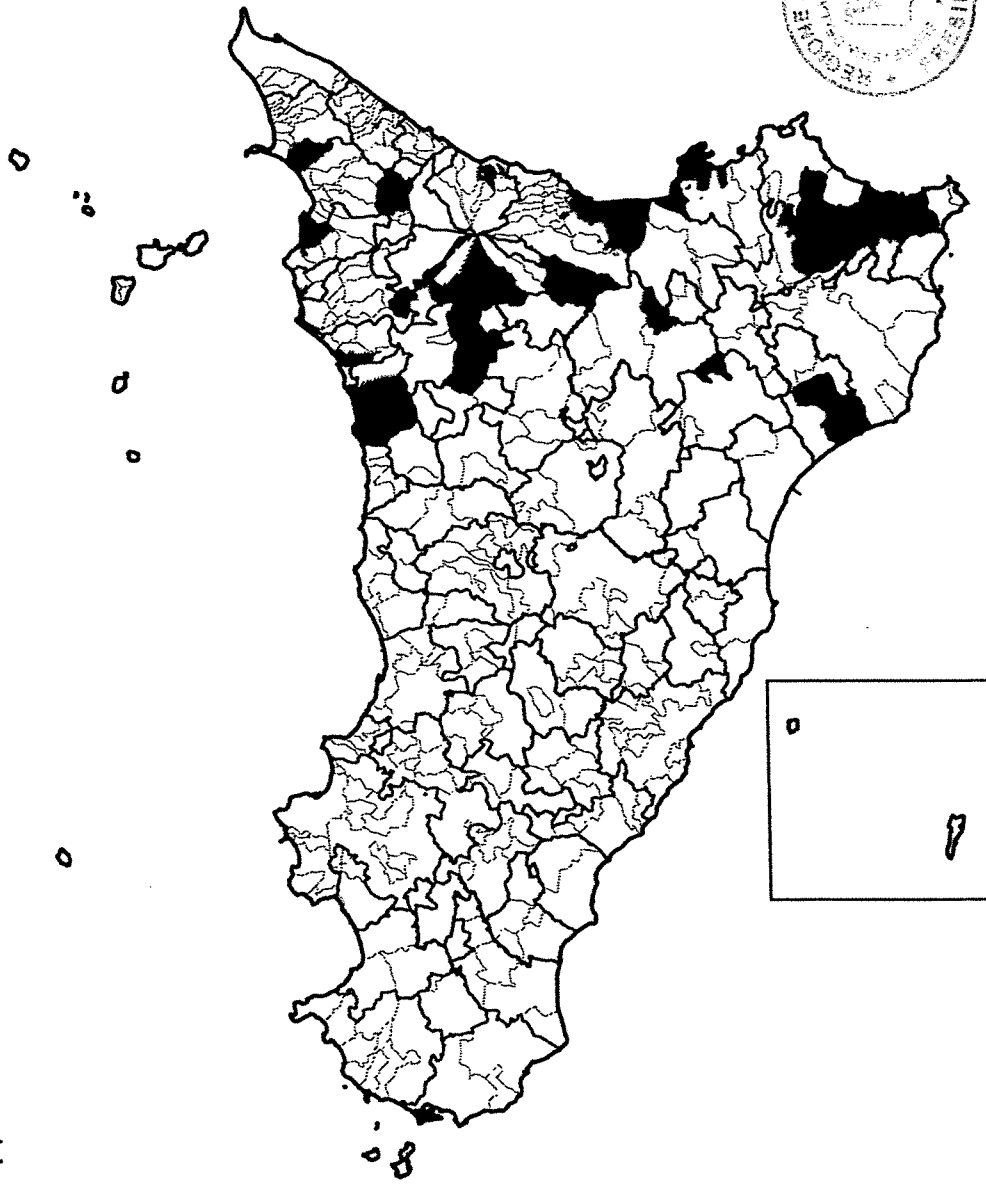
ATTUAZIONE DELL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009 N. 39, CONVERTITO,  
CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009 N. 77.

PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE SISMICA

# PIANO REGIONALE DI MICROZONAZIONE SISMICA

(OPCM 4007/2012, OCDPC 52/2013, OCDPC 171/2014, OCDPC 293/2015 e OCDPC 344/2016)

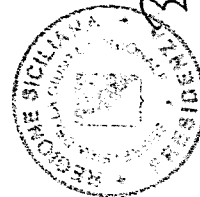
TAVOLA 3: Mappa dei Comuni con  $ag > 0,125g$  in cui sono previsti studi di MS1, MS3 e CLE.



Legenda

Comuni in cui sono previsti studi di MS1, MS3 e CLE

Sistemi Locali del Lavoro (SLL - ISTAT)



IL SEGRETARIO



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

PO FESR Sicilia 2014-2020



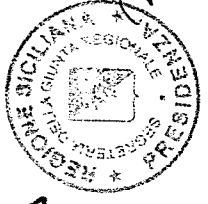
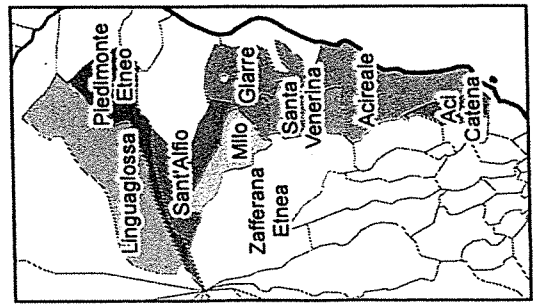
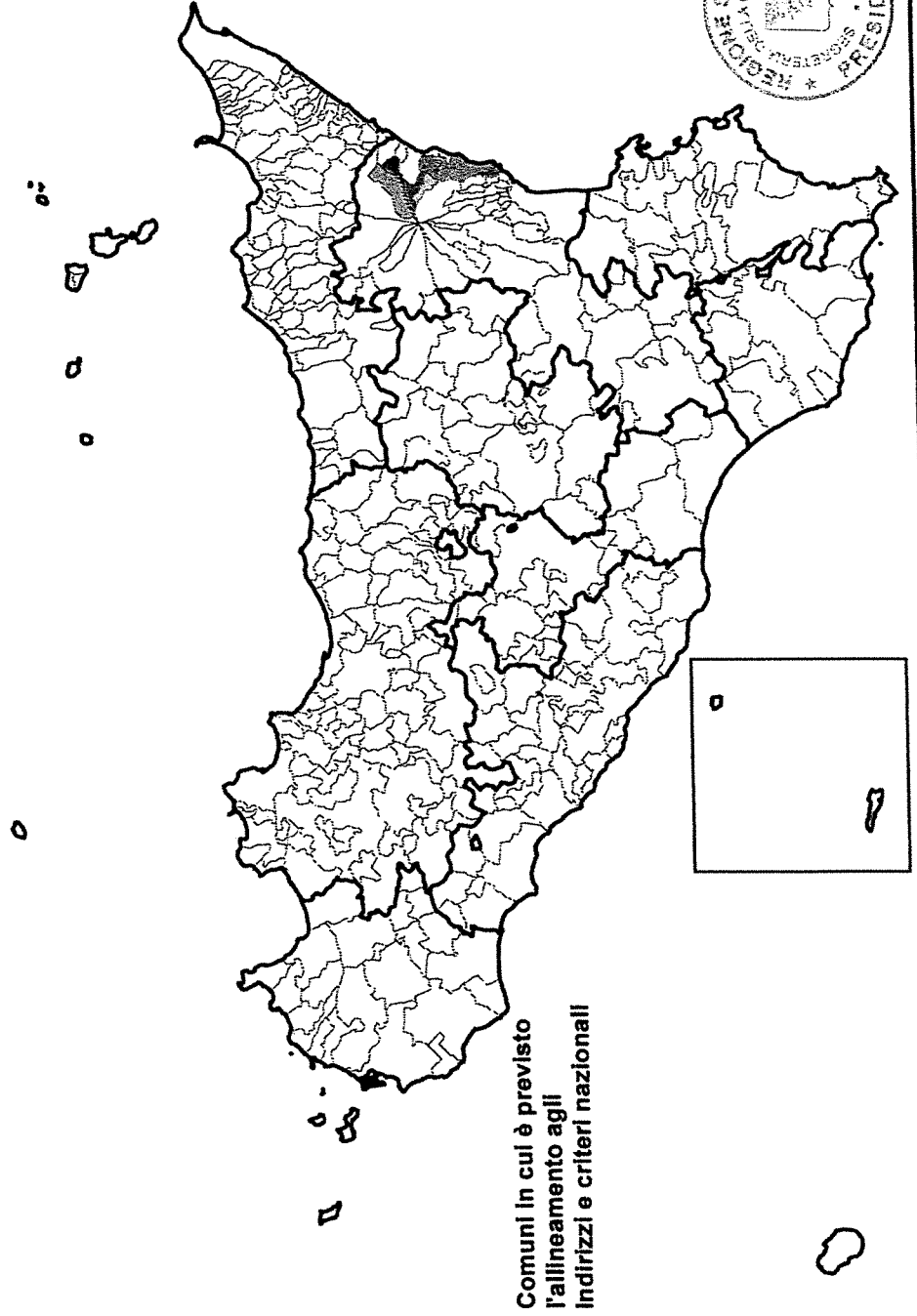
ATTUAZIONE DELL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009 N. 39, CONVERTITO,  
CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009 N. 77.

PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE SISMICA

## PIANO REGIONALE DI MICROZONAZIONE SISMICA

(OPCM 4007/2012, OCDPC 52/2013, OCDPC 171/2014, OCDPC 293/2015 e OCDPC 344/2016)

TAVOLA 4: Mappa dei Comuni del versante orientale dell'Etna soggetti a studi di MS a seguito degli eventi sismici - vulcanici etnei del 2002 - 2003, in cui è previsto l'allineamento agli indirizzi e criteri nazionali.



IL SEGRETARIO



PO FESR Sicilia 2014-2020



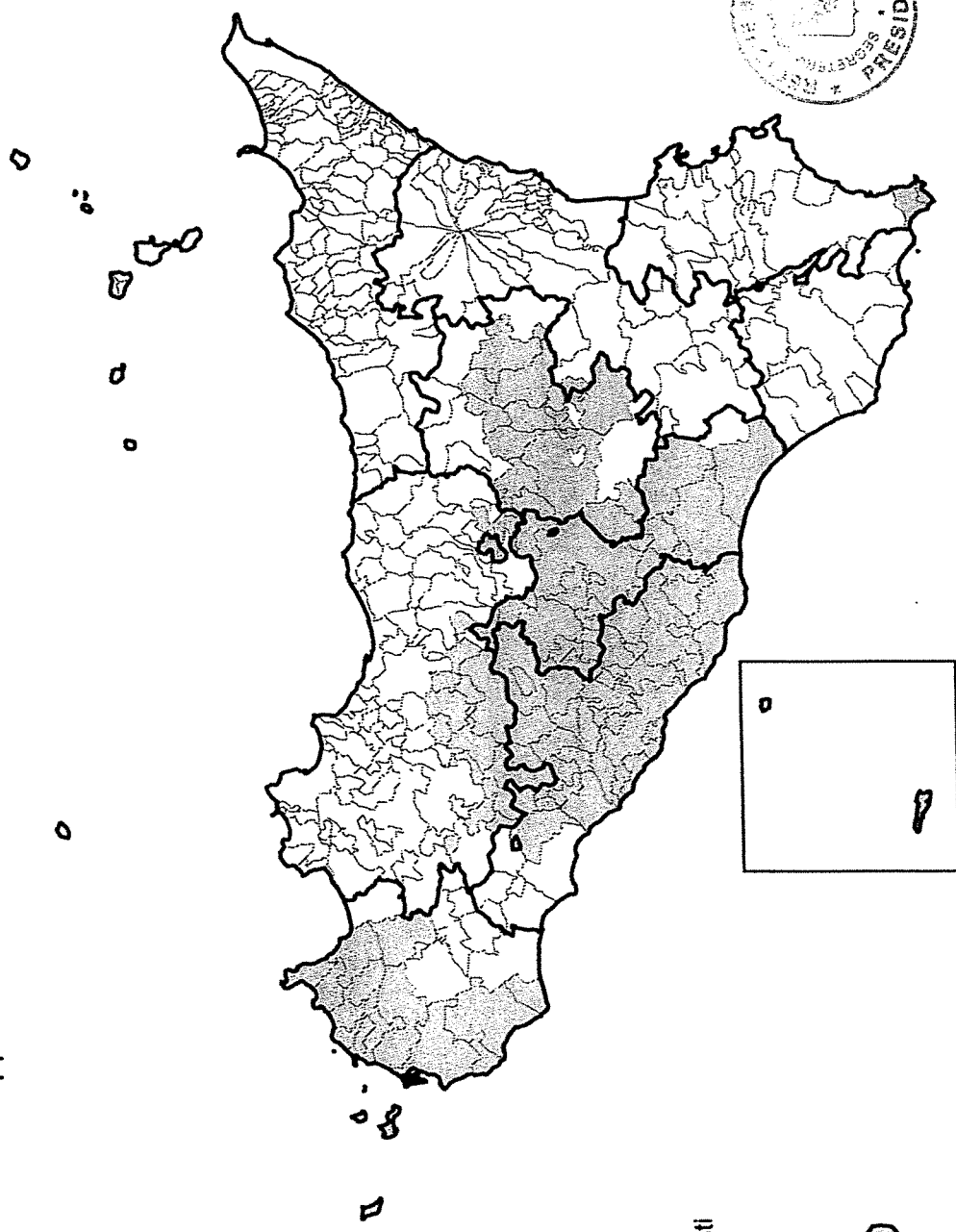
ATTUAZIONE DELL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009 N. 39, CONVERTITO,  
CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009 N. 77.

PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE SISMICA

# PIANO REGIONALE DI MICROZONAZIONE SISMICA

(OPCM 4007/2012, OCDPC 52/2013, OCDPC 171/2014, OCDPC 293/2015 e OCDPC 344/2016)

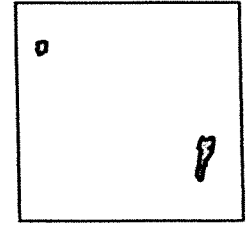
TAVOLA 5: Mappa dei Comuni con  $ag < 0,125g$  in cui sono previsti studi di MS1 e CLE.



Legenda



Comuni in cui sono previsti studi di MS1 e CLE



IL SEGRETARIO